

Comune di Mariano del Friuli
PIANO DELLA PERFORMANCE

Indice

| | |
|--|---------|
| Premessa..... | p. 1 |
| Storia del comune..... | p. 2 |
| Identità..... | p. 2 |
| Mandato istituzionale..... | p. 3 |
| Mariano del Friuli oggi | |
| Il contesto territoriale e l'organizzazione del comune di Mariano del Friuli in sintesi..... | p. 5 |
| - popolazione | p. 5 |
| - territorio | p. 7 |
| - personale in servizio | p. 8 |
| La performance dei processi organizzativi..... | p.10 |
| Linee strategiche..... | p.10 |
| Albero della performance..... | p.12 |
| I parametri di performance..... | p.16-17 |

PREMESSA

Il D. Lgs. 150/2009 e la L.R. 16/2010 pongono le Amministrazioni pubbliche di fronte ad un nuovo sistema di valutazione delle proprie strutture e dei propri dipendenti; il cosiddetto sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti ed alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e di trasparenza in merito ai risultati raggiunti ed alle risorse impiegate.

Il **Ciclo di gestione della performance** come disciplinato all'art.4, si articola nelle seguenti fasi:

-definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

-collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

- monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

-utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico – amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Le Amministrazioni dovranno quindi dotarsi di un **Piano della performance** che, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori e redigere una **Relazione sulla performance** che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Comune di Mariano del Friuli ha disciplinato i suddetti documenti nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance.

STORIA DEL COMUNE

Citata per la prima volta in un documento della seconda metà del secolo VIII, ha origini più antiche, come testimoniato dai reperti archeologici di epoca romana rinvenuti nella zona e dall'etimologia del toponimo, derivante dal nome latino di persona MARIUS, soldato romano che, dopo aver partecipato alla fondazione di Aquileia, avrebbe avuto in affidamento queste terre. Possedimento patriarcale, nel corso del Medioevo seguì le vicende dei territori vicini e venne coinvolta nelle lotte tra i patriarchi aquileiesi e i potenti conti di Gorizia, seguite da quelle tra l'impero asburgico e la repubblica di Venezia che, nel 1420, estese il suo dominio su gran parte del Friuli. Devastata dai turchi nella seconda metà del Quattrocento, durante la cosiddetta "guerra di Gradisca", nei primi decenni del XVII secolo, fu occupata dai veneziani, che vi posero la sede del loro comando, dotandola di fortificazioni, di cui però non resta quasi nulla. Nel periodo successivo al declino della Serenissima, sul finire del Settecento, e all'avvento di Napoleone non registrò avvenimenti di rilievo: restò assoggettata alla dominazione austriaca fino al termine della prima guerra mondiale. Il patrimonio storico-architettonico annovera alcuni edifici di culto, tra cui spiccano: la settecentesca parrocchiale di San Gottardo, con una facciata classicheggiante nella parte inferiore e in stile rococò in quella superiore, e la chiesetta della Santissima Trinità, in cui si possono ammirare affreschi del XVI secolo.

IDENTITÀ

Il Comune di Mariano del Friuli è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo Statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'Ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

MANDATO ISTITUZIONALE

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La programmazione Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli *Indirizzi Generali di Governo*, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico-finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche e la *Relazione Previsionale e Programmatica*. Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il *Piano delle Risorse e degli Obiettivi*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

MARIANO DEL FRIULI OGGI

**Il contesto territoriale e l'organizzazione del comune di Mariano del Friuli
in sintesi**

POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



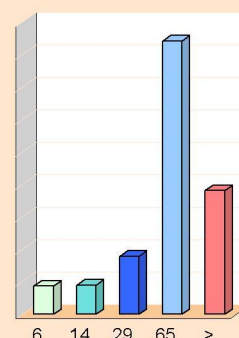
| Popolazione (andamento demografico) | | 1.1 |
|--------------------------------------|-----|-------------|
| Popolazione legale | | |
| Popolazione legale (censimento 2001) | | 1.530 1.1.1 |
| Movimento demografico | | |
| Popolazione al 01-01 | (+) | 1.573 1.1.3 |
| Nati nell'anno | (+) | 6 1.1.4 |
| Deceduti nell'anno | (-) | 20 1.1.5 |
| Saldo naturale | | -14 |
| Immigrati nell'anno | (+) | 77 1.1.6 |
| Emigrati nell'anno | (-) | 57 1.1.7 |
| Saldo migratorio | | 20 |
| Popolazione al 31-12 | | 1.579 1.1.8 |

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

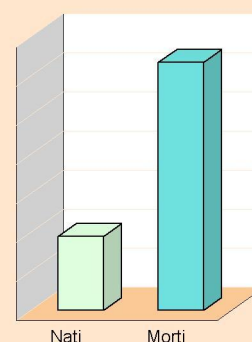
| Popolazione (stratificazione demografica) | | 1.1 |
|---|-----|------------|
| Popolazione suddivisa per sesso | | |
| Maschi | (+) | 772 1.1.2 |
| Femmine | (+) | 807 1.1.2 |
| Popolazione al 31-12 | | 1.579 |
| Composizione per età | | |
| Prescolare (0-6 anni) | (+) | 87 1.1.9 |
| Scuola dell'obbligo (7-14 anni) | (+) | 90 1.1.10 |
| Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni) | (+) | 179 1.1.11 |
| Adulta (30-65 anni) | (+) | 842 1.1.12 |
| Senile (oltre 65 anni) | (+) | 381 1.1.13 |
| Popolazione al 31-12 | | 1.579 |

per età...



| Popolazione (popolazione insediabile) | | 1.1 |
|---|-----|--------------|
| Aggregazioni familiari | | |
| Nuclei familiari | | 712 1.1.2 |
| Comunità / convivenze | | 0 1.1.2 |
| Tasso demografico | | |
| Tasso di natalità (per mille abitanti) | (+) | 0,38 1.1.14 |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | (+) | 1,27 1.1.15 |
| Popolazione insediabile | | |
| Popolazione massima insediabile (num. abitanti) | | 1.746 1.1.16 |
| Anno finale di riferimento | | 2.000 1.1.16 |

tasso naturale...



| Popolazione (andamento storico) | | | | | | | 1.1 |
|---|-----|------|------|------|------|------|--------|
| | | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | |
| Movimento naturale | | | | | | | |
| Nati nell'anno | (+) | 8 | 18 | 14 | 5 | 6 | 1.1.4 |
| Deceduti nell'anno | (-) | 24 | 23 | 25 | 19 | 20 | 1.1.5 |
| Saldo naturale | | -16 | -5 | -11 | -14 | -14 | |
| Movimento migratorio | | | | | | | |
| Immigrati nell'anno | (+) | 79 | 64 | 67 | 56 | 77 | 1.1.6 |
| Emigrati nell'anno | (-) | 49 | 36 | 63 | 45 | 57 | 1.1.7 |
| Saldo migratorio | | 30 | 28 | 4 | 11 | 20 | |
| Tasso demografico | | | | | | | |
| Tasso di natalità (per mille abitanti) | (+) | 0,52 | 1,13 | 0,88 | 0,32 | 0,38 | 1.1.14 |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | (+) | 1,54 | 1,45 | 1,58 | 1,21 | 1,27 | 1.1.15 |

Livello di istruzione della popolazione residente

1.1.17

IL LIVELLO CULTURALE DELLA POPOLAZIONE E' ANDATO PROGRESSIVAMENTE AUMENTANDO NEGLI ULTIMI ANNI. UNA BUONA PARTE DEI GIOVANI ARRIVANO AL DIPLOMA E FREQUENTANO I CORSI UNIVERSITARI. I LAUREATI SONO IN CONTINUO AUMENTO MA CON ENORMI DIFFICOLTA' A TROVARE UN'ADEGUATA OCCUPAZIONE NELLA NOSTRA REGIONE.

Considerazione socio-economica delle famiglie

1.1.18

LA CONDIZIONE SOCIO -ECONOMICA E' QUELLA TIPICA DEI PICCOLI COMUNI DELLA ZONA. LE ATTIVITA' ESERCITATE DALLA POPOLAZIONE ATTIVA SONO INDIRIZZATE PRINCIPALMENTE NEL CAMPO DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO SIA A LIVELLO ARTIGIANALE CHE INDUSTRIALE; NEGLI ULTIMI ANNI UN DIFFICILE MOMENTO DI CRISI HA COINVOLTO TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI IN PARTICOLARE QUELLO DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO, NELL'AMBITO DI QUEST'ULTIMO DIVERSE DITTE, ANCHE DI NOTEVOLI DIMENSIONI, HANNO CESSATO L'ATTIVITA'. SONO PRESENTI ANCHE ATTIVITA' DI INDOTTO LEGATE ALLE PRODUZIONI DEI CANTIERI NAVALI DI MONFALCONE, SONO PURE PRESENTI AZIENDE AGRICOLE E VITIVINICOLE DI UNA CERTA ENTITA'. LE PICCOLE ATTIVITA' COMMERCIALI INVECE STANNO ORMAI SCOMPARENDO; COMUNQUE LA CONDIZIONE ECONOMICA DELLA POPOLAZIONE, PUR NON MANCANDO ALCUNE SITUAZIONI DI DISAGIO CHE L'ATTUALE CONGIUNTURA ECONOMICA HA EVIDENZIATO, NEL COMPLESSO E' SODDISFACENTE.

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica 1.2.1

Superficie (Kmq.) 8

Risorse idriche 1.2.2

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.) 1

Strade 1.2.3

Statali (Km.) 3

Provinciali (Km.) 3

Comunali (Km.) 14

Vicinali (Km.) 14

Autostrade (Km.) 0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

| | | | |
|-------------------------------------|-------|----|---|
| Piano regolatore adottato | (S/N) | No | |
| Piano regolatore approvato | (S/N) | Si | (PIANO REG APPR DC n.26 dd. 31/5/2000 e D.G.R. n. 2749 dd. 20/9/2000) |
| Programma di fabbricazione | (S/N) | No | |
| Piano edilizia economica e popolare | (S/N) | No | |

Piano insediamenti produttivi 1.2.4

| | | | |
|-----------------|-------|----|--|
| Industriali | (S/N) | Si | (APPROVATO CON D.C.N.8 DD.23.04.2004) |
| Artigianali | (S/N) | Si | (APPROVATO CON D.C.N.8 DD.23.04.2004) |
| Commerciali | (S/N) | Si | (APPROVATO CON D.C.N.24 DEL 3.07.2001) |
| Altri strumenti | (S/N) | No | |

Coerenza urbanistica 1.2.4

| | | | |
|------------------------------------|-------|----|--|
| Coerenza con strumenti urbanistici | (S/N) | No | |
| Area interessata P.E.E.P. | (mq.) | 0 | |
| Area disponibile P.E.E.P. | (mq.) | 0 | |
| Area interessata P.I.P. | (mq.) | 0 | |
| Area disponibile P.I.P. | (mq.) | 0 | |

PERSONALE IN SERVIZIO

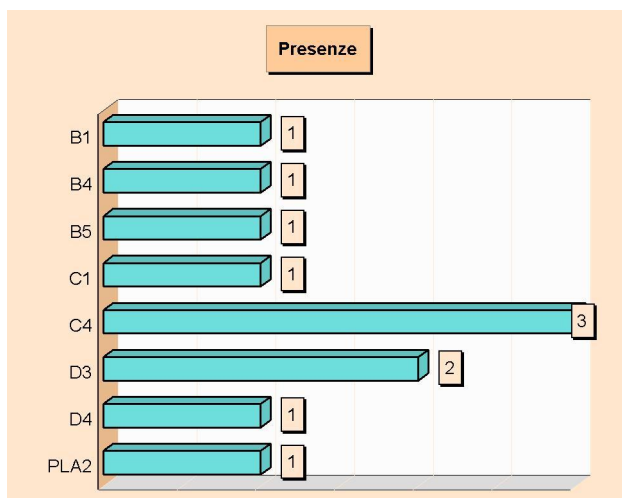
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.



Personale complessivo 1.3.1.1

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|---------------------------|-----------------|--------------------|
| B1 | 1 | 1 |
| B4 | 1 | 1 |
| B5 | 1 | 1 |
| C1 | 1 | 1 |
| C4 | 3 | 3 |
| D3 | 2 | 2 |
| D4 | 1 | 1 |
| PLA2 | 1 | 1 |
| Personale di ruolo | 11 | 11 |
| Personale fuori ruolo | | 0 |
| Totale generale | | 11 |



Area: Tecnica

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
| D3 | 1 | 1 |
| C4 | 1 | 1 |
| C1 | 1 | 1 |

Segue 1.3.1.3

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
| B5 | 1 | 1 |
| B1 | 1 | 1 |

Area: Economico-finanziaria

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
| D4 | 1 | 1 |

Segue 1.3.1.4

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
| C4 | 1 | 1 |

Area: Vigilanza

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
|-----------|-----------------|--------------------|

Segue

1.3.1.5

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
|-----------|-----------------|--------------------|

Area: Demografica-statistica

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
| D3 | 1 | 1 |
| C4 | 1 | 1 |

Segue

1.3.1.6

| Cat./Pos. | Pianta organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------|--------------------|
| B4 | 1 | 1 |
| PLA2 | 1 | 1 |

LA PERFORMANCE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI.

In coerenza con quanto previsto in sede progettuale e in considerazione degli sforzi richiesti, si è ritenuto opportuno prevedere che l'attività di completamento del sistema di indicatori di Performance dell'ente sia sviluppata con gradualità nel tempo, con un piano di lavoro che preveda il completamento della mappatura di tutti gli indicatori necessari nell'arco di alcuni anni, individuandone in prima battuta solo alcuni.

LINEE STRATEGICHE.

Di seguito si propone una sintesi dei grandi temi che l'Amministrazione del Comune di Mariano del Friuli intendente affrontare.

Politica del Lavoro

Doverosa la riflessione sulla crisi generale delle attività produttive, che coinvolge anche le nostre due comunità: attuazione di tutte le politiche di competenza comunale, tenendo conto del coordinamento con le azioni di provincia e regione.

Impegno di valorizzare le produzioni agricole, in particolare il settore vitivinicolo, con un'azione di promozione del prodotto locale e di sostegno.

Assistenza

Impegno di:

- favorire la permanenza delle persone bisognose di assistenza nel proprio contesto familiare e sociale;
- abbattere le barriere architettoniche pubbliche e private;
- garantire i servizi già operativi sul territorio: consegna pasti preconfezionati, servizio lavanderia, igiene personale, organizzazione soggiorni estivi.
- collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio che possono favorire l'aggregazione sia per persone anziane, sia per adolescenti;
- sostenere e valorizzare gruppi di volontari disponibili a dedicare parte del tempo libero alle persone;
- attenzione alle nuove famiglie insediate sul territorio comunale;
- proseguimento delle convenzioni in essere ed eventuale ampliamento con asili nido dei comuni limitrofi.

Cultura e Pubblica Istruzione

La commissione di Gestione della Biblioteca è il referente principale per le attività culturali. Particolare attenzione è riservata al mondo della scuola per garantire, oltre ai servizi già presenti nelle scuole, l'impegno e la collaborazione alle autorità scolastiche ed al corpo docenti. L'Amministrazione intende integrare, ove necessario, eventuali necessità ulteriori per la didattica. Continuerà la collaborazione con gli altri comuni del polo scolastico per l'organizzazione dei centri estivi.

Attività sportive e ricreative

L'Amministrazione intende impegnarsi a:

- garantire le risorse per curare gli impianti sportivi ed assicurare una razionale utilizzazione;
 - collaborare attivamente per l'organizzazione delle attività sportive, ricreative e formative;
 - essere a disposizione di tutte le Associazioni presenti nelle nostre due Comunità;
 - favorire le iniziative di aggregazione del mondo giovanile
 - individuare eventuali nuove aree per parchi giochi e potenziare dove possibile quelle esistenti
- L'Amministrazione intende, inoltre, proseguire l'intenso e costruttivo rapporto di amicizia con la comunità di Lurnfeld, comune della Carinzia. Dopo aver siglato ufficialmente il gemellaggio fra i due comuni, si vuole sviluppare la reciproca conoscenza, anche fra le associazioni, i singoli, le scuole primarie e secondarie.

Politica dell'ambiente.

L'ambiente in cui viviamo e operiamo è un bene di tutti. Una corretta gestione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, una crescita del senso civico, un comportamento corretto e responsabile di ognuno, ci permetterà di salvaguardare la realtà ambientale del nostro territorio. Per ciò che riguarda l'energia (risparmio energetico ed efficienza energetica) l'impegno è quello di contenere i consumi elettrici e termici delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione, privilegiando il ricorso ai contributi pubblici e ai finanziamenti tramite terzi.

Urbanistica e politica della casa

Lo strumento del piano regolatore comunale è fondamentale per un equo e regolato sviluppo urbanistico. Importante e rigoroso ma anche strumento a servizio dei cittadini e capace di incontrare le nuove esigenze di ogni territorio, pur salvaguardando i principi e le norme generali che permettono un armonioso sviluppo.

Politica consortile

- adesione consapevole al CISI per dare risposte adeguate alle problematiche di riferimento.
- confronto con le partecipate per un uso ottimale dei servizi a rete (acqua, gas, rifiuti, depurazione)
- partecipazione alla programmazione delle attività dell'Ambito socio-assistenziale dell'Alto Isontino.

L'Amministrazione ritiene inoltre molto importante continuare e potenziare i rapporti di fattiva collaborazione, già in essere, con le Amministrazioni comunali vicine.

Comunicazione e rapporto con il cittadino

L'Amministrazione intende istituire tutta una rete comunicativa che permetta di dialogare più velocemente e che faciliti la vita delle persone. Accanto ai mezzi tradizionali fino ad ora utilizzati (volantini, manifesti, lettere, riunioni) desideriamo incrementare l'interattività usufruendo dei nuovi mezzi di comunicazione. Il servizio di posta elettronica e quello di sms possono essere, quindi, delle soluzioni in più sia per il cittadino che desidera dire qualcosa, sia per lo stesso comune.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI*(Provincia di Gorizia)***Albero della Performance****Mandato Istituzionale e Piano Strategico – Anno 2012**

| Responsabile P.O. | Linea Strategica | Tipo Obiettivo | Descrizione | Indicatore di Risultato | Parametro di Performance | Punteggio massimo ottenibile/500 |
|---------------------|-----------------------------------|----------------|---|-------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | strategico | Realizzazione marciapiedi via Cavour | | 31 dicembre 2012 | 100 |
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | strategico | Inizio lavori marciapiedi via Roma | | 31 dicembre 2012 | 50 |
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | strategico | Approvazione progettazione preliminare e definitiva ampliamento mensa | | 31 dicembre 2012 | 100 |
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | operativo | Digitalizzazione pratiche edilizie su Alice e implementazione con i modelli aggiornati | | 31 dicembre 2012 | 20 |
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | operativo | Aggiornamento modulistica edilizia privata secondo quanto previsto dal regolamento del Codice Regionale dell'edilizia e pubblicazione sul sito internet del comune | | 31 dicembre 2012 | 20 |
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | operativo | Aggiornamento oneri di costruzione al Regolamento di attuazione del Codice dell'edilizia | | 31 dicembre 2012 | 20 |
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | strategico | Miglioramento dei tempi di risposta alle richieste di certificazione | 15 giorni in media | 31 dicembre 2012 | 20 |
| Geom. Daniele Culot | Urbanistica e politica della casa | strategico | Approvazione variante n.12 al PRGC | | 31 luglio 2012 | 100 |
| Geom. Daniele Culot | | operativo | Registrazione al portale "VerifichePA" | | 31 agosto 2012 | 20 |
| Geom. Daniele Culot | | operativo | Approvazione contabilità finale e quadro economico finale di spesa dei "Lavori di sistemazione di strade e marciapiedi in via De Finetti e Via Cormons in frazione di Corona" | | 31 dicembre 2012 | 25 |
| Geom. Daniele Culot | | operativo | Approvazione contabilità finale e quadro economico finale di spesa dei "Lavori di rifacimento del manto stradale di Via Roma" | | 31 dicembre 2012 | 25 |

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI*(Provincia di Gorizia)***Albero della Performance****Mandato Istituzionale e Piano Strategico – Anno 2012**

| Responsabile P.O. | Linea Strategica | Tipo Obiettivo | Descrizione | Indicatore di Risultato | Parametro di Performance | Punteggio massimo ottenibile/500 |
|---------------------|---------------------|----------------|---|-------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Sig.ra Giulia Gallo | Politica del Lavoro | Strategico | CHIUSURA E RENDICONTAZIONE PROGETTO LPU FINANZIATO CEE | | LUGLIO 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | Politica del Lavoro | Strategico | RICHIESTA CONTRIBUTO-REALIZZAZIONE PROGETTO LSU FINANZIATO REGIONE | | DICEMBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | Politica del Lavoro | Strategico | GESTIONE PROGETTO LPU DI CUI ALLA CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE | | DICEMBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | | Operativo | CHIUSURA OPERAZIONI CENSUARIE – CONFRONTO CENSIMENTO ANAGRAFE | | DICEMBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | Assistenza | Strategico | GESTIONE BENEFICI CARTA FAMIGLIA | | OTTOBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | | Operativo | ATTIVITA' DI CONTROLLO MOD.ISEE PRODOTTI DAI CITTADINI FRUITORI DI SERVIZI COMUNALI O BENEFICIARI DI CONTRIBUTI | | OTTOBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | | Operativo | REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE POLIZIA URBANA E RURALE (per questo regolamento gli amministratori vogliono coinvolgere anche i consiglieri comunali con un gruppo di lavoro la tempistica di realizzazione non dipende quindi solo dall'attività dell'ufficio) | | DICEMBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | | Operativo | ATTIVAZIONE PROGETTO INTERPRANA | | OTTOBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | | Operativo | Procedure "Disaster Recovery" e "continuità operativa" | | DICEMBRE 2012 | 50 |
| Sig.ra Giulia Gallo | | Operativo | Attività relative all'ufficio tributi | | | 50 |

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI*(Provincia di Gorizia)***Albero della Performance****Mandato Istituzionale e Piano Strategico – Anno 2012**

| Responsabile P.O. | Linea Strategica | Tipo Obiettivo | Descrizione | Indicatore di Risultato | Parametro di Performance | Punteggio massimo ottenibile/500 |
|--------------------------|------------------|----------------|--|-------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | COMUNICAZIONE INCARICHI ANAGRAFE PRESTAZIONI | | 30 /06/2012 | 25 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | ANAGRAFE INCARICHI DIPENDENTI | | 30 /06/2012 | 25 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | CERTIFICATO AL BILANCIO 2012 | | 31 /07/2012 | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | Modello 770/2012 | | 31 /07/2012 | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | EQUILIBRI DI BILANCIO. | | 30 /09/2012 | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | DICHIARAZIONE IRAP | | 30 /09/2012 | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | DICHIARAZIONE IVA | | 30 /09/2012 | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | CERTIFICATO AL CONTO CONSUNTIVO 2011 | | Termine di legge | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | ASSESTAMENTO DEL BILANCIO | | 30/11/2012 | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | COMUNICAZIONE INCARICHI ANAGRAFE PRESTAZIONI | | 31/12/2012 | 50 |
| Sig.ra Marisa Cantarutti | | operativo | LINEE GUIDA CORTE DEI CONTI SU BILANCIO DI PREVISIONE 2012 | | Termine di legge | 50 |

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI*(Provincia di Gorizia)****Albero della Performance*****Mandato Istituzionale e Piano Strategico – Anno 2012**

| Segretario Comunale | Linea Strategica | Tipo Obiettivo | Descrizione | Indicatore di Risultato | Parametro di Performance | Punteggio massimo ottenibile/500 |
|----------------------|------------------|----------------|--|-------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Avv.Maria C. Monetti | | Strategico | Sistemazione marciapiedi di via Trieste a Corona | | SETTEMBRE 2012 | 100 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Strategico | Responsabilità e gestione dell'ufficio commercio e attività produttive | | DICEMBRE 2012 | 50 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Strategico | Commissione esaminatrice per l'assunzione di n.2 LSU e redazione e stipula contratti individuali | | SETTEMBRE 2012 | 50 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Operativo | Predisposizione nuovo sistema di valutazione | | LUGLIO 2012 | 100 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Strategico | Predisposizione ed approvazione piano della prestazione | | LUGLIO 2012 | 100 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Operativo | Consulenza nei confronti degli organi dell'Ente | | DICEMBRE 2012 | 50 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Operativo | Stipula contratti in forma pubblico – amministrativa | | DICEMBRE 2012 | 20 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Operativo | Assistenza agli organi istituzionali | | DICEMBRE 2012 | 20 |
| Avv.Maria C. Monetti | | Operativo | Gestione degli atti e delle controversie | | DICEMBRE 2012 | 10 |

I PARAMETRI DI PERFORMANCE

Performance Generale dell'Ente

Le Performance generale dell'ente, per l'anno 2012 che l'amministrazione si impegna a monitorare e calcolare sono i seguenti:

1) Indicatore progettuale- strategico -MBO (grado di raggiungimento degli obiettivi 2012).

Tale indicatore sarà calcolato secondo due metodi denominati rispettivamente:

algoritmo semplice di calcolo

=

$$\frac{\text{N.ro obiettivi raggiunti}}{\text{N.ro totale obiettivi}}$$

algoritmo complesso di calcolo

=

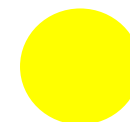
$$\frac{\text{N.ro obiettivi raggiunti} \times \text{valore obiettivo}}{\text{Somatoria punteggi massimi obiettivi}}$$

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà considerato complessivamente positivo quando il calcolo secondo i due algoritmi determina:

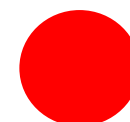
- **Un risultato uguale o superiore all' 85 %, (performance organizzativa eccellente).**



- **Un risultato sufficiente quando è maggiore del 80 % e minore del 85 %, (performance organizzativa positiva).**



- **Un risultato negativo quando il risultato assumerà un valore inferiore al 80 %, (performance organizzativa negativa).**

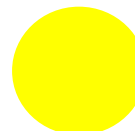


2) Indicatore produttività effettiva -IPE (metodologia ex ante ex post - portafoglio attività)

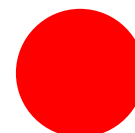
Performance organizzativa eccellente = valore IPE superiore a 3



Performance organizzativa positiva = valore da 0 a 3



Performance organizzativa negativa = valore inferiore a 0



* * * * *